Porti

Porto Corsini
16 Luglio 2026

L'ambasciatore Usa Fertitta scopre Ravenna

Dal cuore della città al Boardwalk, la diplomazia viaggia sul mare

16 Luglio 2026 - Porto Corsini - La tappa ravennate del "Freedom 250 Coastal Diplomacy Italy Tour" ha unito la scoperta del patrimonio storico e artistico della città agli incontri istituzionali e al confronto con il mondo economico, confermando l'obiettivo del viaggio dell'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia e a San Marino, Tilman J. Fertitta, di rafforzare le relazioni economiche, culturali e commerciali tra Stati Uniti e Italia.

La visita è iniziata nel cuore della città. Accompagnato dal sindaco Alessandro Barattoni, dal prefetto Raffaele Ricciardi e dall'arcivescovo Lorenzo Ghizzoni, Fertitta ha visitato la Basilica di San Vitale e il Mausoleo di Galla Placidia, soffermandosi ad ammirare i mosaici patrimonio Unesco. La delegazione ha poi attraversato il centro storico fino in municipio dove ha visitato la sala del Consiglio comunale. Particolare interesse ha suscitato la presenza delle bandiere delle nazioni alleate che contribuirono alla liberazione di Ravenna durante la Seconda guerra mondiale, simbolo del legame storico tra Italia e Stati Uniti. Al termine della visita il sindaco gli ha donato un volume dedicato ai mosaici ravennati.

La giornata si è conclusa a bordo del Boardwalk, ormeggiato al terminal crociere di Porto Corsini, con una cena istituzionale alla quale hanno preso parte le principali autorità civili, militari ed economiche. È proprio sul megayacht che l'ambasciatore ha illustrato alla stampa le finalità del tour che sta compiendo lungo le coste italiane.

Il Boardwalk è uno dei più grandi yacht privati oggi in navigazione. Realizzato dal cantiere navale tedesco Lürssen, misura 117 metri di lunghezza e rappresenta una delle imbarcazioni private più

esclusive mai costruite. Il suo valore è stimato in circa 450 milioni di dollari. A bordo può ospitare 22 invitati in 11 cabine di lusso, mentre il funzionamento della nave è affidato a un equipaggio composto da 42 persone, tra ufficiali, marinai, cuochi, tecnici e personale di servizio.

Le dimensioni sono tali da renderlo immediatamente riconoscibile anche a grande distanza e il suo arrivo in ogni porto suscita curiosità. Il Boardwalk supera infatti le dimensioni di molte navi commerciali di piccolo cabotaggio, diventando uno dei protagonisti del panorama portuale ogni volta che getta l'ancora.

Distribuiti sui numerosi ponti trovano spazio due eliporti, piscine panoramiche, una spa, una palestra completamente attrezzata, un campo da golf in miniatura, ampie aree prendisole e saloni destinati ai ricevimenti e agli incontri istituzionali. Gli interni, arredati con materiali pregiati e mobili di alta gamma, sono stati progettati per offrire lo stesso livello di comfort di una residenza di lusso, con ambienti raffinati, grandi vetrate e spazi dedicati alla vita privata e agli eventi ufficiali. Il Boardwalk è inoltre dotato delle più moderne tecnologie di navigazione, sicurezza e comunicazione, che gli consentono di operare come una piattaforma perfettamente autonoma durante lunghi periodi di permanenza in mare.

L'imbarcazione rappresenta anche uno strumento di lavoro. Da quando è stato nominato ambasciatore, il magnate texano di origini italiane ha scelto infatti di vivere prevalentemente a bordo del Boardwalk, utilizzandolo come residenza e, durante il tour italiano, come una vera e propria ambasciata itinerante. Qui riceve rappresentanti delle istituzioni, imprenditori e autorità locali, trasformando lo yacht in un luogo di incontro e di promozione delle relazioni economiche e culturali tra Stati Uniti e Italia.

Il viaggio, finanziato personalmente dallo stesso Fertitta, attraversa 13 regioni italiane con l'obiettivo di celebrare il 250° anniversario della Dichiarazione d'Indipendenza degli Stati Uniti e, allo stesso tempo, rafforzare i rapporti economici, culturali e commerciali tra Stati Uniti e Italia. Prima di approdare a Ravenna, il "Freedom 250" ha già toccato Civitavecchia, Napoli, Vibo Valentia Marina, Gallipoli, Palermo, Cefalù, Pescara e Ancona. Il tour proseguirà con le tappe di Venezia, Trieste e Genova, prima della conclusione del viaggio in Sardegna.

Nel corso dell'incontro con la stampa, Fertitta ha spiegato che l'idea del tour è nata dalla volontà di raggiungere anche realtà che normalmente non rientrano nelle visite ufficiali, incontrando ogni giorno amministratori, imprenditori e cittadini. Ha sottolineato l'importanza economica del porto di Ravenna, ricordando che si tratta del sesto porto d'Italia e di una realtà con una grande storia culturale e un ruolo economico di primo piano.

L'ambasciatore ha evidenziato come il viaggio rappresenti anche una missione commerciale, che gli consente di conoscere direttamente le aziende italiane e di favorire nuove opportunità di collaborazione con gli Stati Uniti. Ha inoltre ricordato che i rapporti tra i due Paesi si sviluppano quotidianamente attraverso accordi economici, attività congiunte tra forze dell'ordine, esercitazioni militari, iniziative commerciali, tecnologiche e culturali, sottolineando come la collaborazione tra Italia e Stati Uniti sia continua e molto più ampia di quanto spesso si immagini.

Parlando del presidente Donald Trump, Fertitta ha osservato che ama profondamente l'Italia e che il rapporto tra i due Paesi continuerà a essere forte. Ha inoltre spiegato come la propria esperienza imprenditoriale rappresenti un valore anche nell'attività diplomatica, fondata sulla costruzione di consenso e relazioni, definendo l'incarico di ambasciatore degli Stati Uniti in Italia «il più grande onore» della sua carriera. In conclusione ha ricordato anche il legame storico tra Stati Uniti e Repubblica di San Marino, spiegando di aver voluto fare tappa anche sul Titano per incontrarne personalmente i rappresentanti.

© *copyright Porto Ravenna News*